



8

**Con il basket salveremo
tanti bambini nel mondo**

Hunziker e Bongiorno

*La violenza
si può
sconfiggere*



13



5

Solidarietà in musica

*Cantando
aiuterò
i più poveri*

Scienza e cuore

*Uniti
contro i tumori
del sangue*



7

Onlus Chico, un percorso per tornare a vivere

di Mercedes Ferretti

L'Associazione **Onlus Chico** è la prova di come una piccola realtà di associazionismo, in campo sanitario, possa in breve tempo crescere e diventare un importante punto di riferimento per famiglie che devono affrontare il problema della **labiopalatoschisi**, più comunemente noto come "labbro leporino".

Questa malformazione al volto che colpisce 1 bambino su 800/1000 nati, è ancora purtroppo circondata da timori ed ignoranza: molti pensano che si tratti di una patologia permanente e che non ci siano cure o interventi appropriati per restituire al bambino un aspetto "normale". La realtà invece è ben diversa e l'associazione Chico che opera a stretto contatto con il **Policlinico S.Orsola -Malpighi di Bologna** e più precisamente con il "Centro per la cura alle Malformazioni al volto" diretto dal Prof. **Giovanni Morselli**, si è impegnata da subito a promuovere un'adeguata campagna di informazione su cosa è la labiopalatoschisi e su come si può intervenire con successo.

L'Associazione si occupa di coordinare il team di specialisti che dovranno seguire il bambino e la sua famiglia, di acquistare materiali e strutture, di fornire l'adeguato supporto psicologico alla famiglia e non ultimo di raccogliere fondi.

Quella che vi presentiamo non è una favola a puntate ma tre storie vere e diverse di cui l'associazione Chico è orgogliosa di essere allo stesso tempo protagonista e testimone.

I protagonisti sono naturalmente tre bambini affetti da labiopalatoschisi contornati da tre realtà differenti e che hanno perciò portato il team della Chico ad agire con tre diversi criteri per raggiungere il lieto fine.

Aurora presenta al momento della nascita una labiopalatoschisi bilaterale molto severa tanto da mettere enormemente in ansia i genitori i quali non si aspettavano una figlia con una malformazione al volto. Aurora viene visitata dal Prof. Morselli assieme ai medici professionisti della CHICO

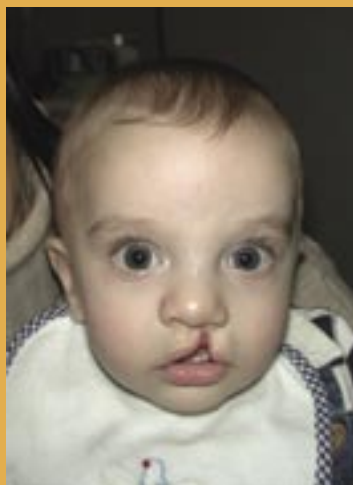
dopodiché viene spiegato ai genitori, alquanto spaventati, che la malformazione potrà essere risolta mediante intervento chirurgico da effettuarsi comunque non prima dell'anno di età.

In attesa dell'intervento verrà applicato alla piccola una placchetta in resina otturatrice del palato, che renderà possibile una corretta alimentazione. I genitori sono molto preoccupati e nei giorni successivi ci contattano molteplici volte per ricevere informazioni sull'uso della placchetta e se il suo utilizzo sia indispensabile ed efficace, visto che Aurora tende a levarsi il dispositivo. Al secondo incontro che effettuiamo presso l'Ospedale S. Orsola capiamo che i genitori sono in crisi. Valutiamo così che è necessario aiutare loro con una specifica e completa informazione della labiopalatoschisi nonché nel fargli conoscere bambini che hanno già sofferto di questo in passato e che seguendo il giusto iter sono riusciti a risolvere completamente il loro problema; è stato inoltre affiancato a loro un adeguato supporto psicologico che potesse aiutarli a ritrovare le speranze e la forza per sostenere Aurora. Inoltre alla placchetta in resina è stato aggiunto un dispositivo implementare per supportare ancora meglio una corretta alimentazione.

Oggi Aurora, dopo l'intervento chirurgico perfettamente riuscito, ha finalmente la possibilità di essere e sentirsi una bambina bellissima!

Marco nasce nella provincia bolognese, e le sue condizioni sono da subito molto gravi.

Oltre ad una labiopalatoschisi bilaterale estremamente importante, sono associate altre gravi patologie quali insufficienza respiratoria ed un soffio al cuore. La visita avviene nel reparto di Neonatologia dell'Ospedale s. Orsola pochi giorni dopo la sua nascita ma per lo spostamento sono necessarie un'ambulanza ed una culla incubatrice con annesso un compensatore respiratorio. Le operazioni per la presa dell'impronta mascellare su cui verrà poi costruito il dispositivo sono molto delicate, ma tutto va comunque bene. Il giorno stesso viene applicato il dispositivo fatto con estrema urgenza sia per la necessità immediata di nutrire il piccolo



paziente sia per non ripetere un secondo spostamento nei giorni successivi che risulterebbe assai complesso. Nei mesi seguenti le sue condizioni cliniche generali sono via via iniziate a migliorare, e grazie alla collaborazione di vari professionisti nel trattamento delle patologie, a undici mesi il fisico di Marco era pronto per sostenere l'intervento al volto. Oggi Marco ha quattro anni e frequenta l'asilo e con immensa soddisfazione della CHICO, sorride!!

Giovanni nasce in una piccola cittadina del centro-sud. Durante la gravidanza, l'ecografia tridimensionale evidenzia senza dubbi la presenza di una malformazione al volto, ovvero una labiopalatoschisi bilaterale. Al loro arrivo a Bologna i genitori ci danno l'impressione di desiderare molto questo figlio e questo ci spinge ad informarli con estrema obiettività sul percorso da seguire per il raggiungimento della "normalità". I genitori prima ci ascoltano a lungo, poi ci dicono di voler a tutti i costi percorrere questa strada a dispetto di chi aveva consigliato loro un'interruzione di gravidanza. Subito dopo il parto viene applicato un dispositivo per la nutrizione e fin da subito notiamo che i genitori si avvicinano al dispositivo con molta motivazione, nell'intento di capire il funzionamento e soprattutto le modalità di inserzione.

Il carattere assolutamente mite di Giovanni e la determinazione dei genitori ci ha regalato una grande gioia da aggiungere al nostro libro dei successi. Oggi Giovanni ha tre anni e gioca felicemente all'asilo con tanti altri bambini come lui.



Per conoscere ed aiutare la Chico Onlus:
CHICO ONLUS - Via Bondi 33 - 40138 Bologna - Tel. 051.34.47.01
 E-mail: chico-onlus@libero.it oppure info@chico-onlus.com
 Ricordate inoltre che è possibile dare il proprio contributo con il 5% della propria irpef alla associazione Chico. Per maggiori dettagli visitate il sito: www.chico-onlus.com